

<<I carismi sono i doni di Dio e bisogna accoglierli con gratitudine.>>

Messaggio del 22.02.2002

”Figli cari, perchè rimanete, per lo più, sbigottiti, davanti al fiorire continuo di carismi?

Anche i più semplici possono essere di grande utilità alla Chiesa!

Sono doni di Dio... e bisogna accoglierli «con gratitudine» e non «con diffidenza».

Sono doni per il bene degli uomini, di quegli stessi uomini che sono stufi d’aver «insegnanti» sulla cattedra, e sono più recettivi alla testimonianza che scaturisce da un semplice colloquio con il Signore.

Parole vive, che costruiscono i ponti che uniscono i cuori.

Sono Parole che àrano il terreno inaridito di chi è lontano dalla fede, e lo preparano a ricevere il seme della Buona Novella.

Perchè siete così scettici, così increduli?... figli cari, lo Spirito Santo «distribuisce a ciascuno i propri doni, come piace a Lui» (1 Corinzi 12, 11) ...e chi non è pronto, o adatto a riceverli... lo prepara Lui.

Se non vi predisponete, con animo sereno, ad accettare e ad apprezzare i nuovi carismi, collaborate con il Male, che cerca di soffocare l’opera dello Spirito Santo che vuole risvegliare i cuori, fiacchi nella fede.

Inoltre, il dubbio àltera l’atmosfera di amore e lode, che si deve creare dove si alza una preghiera a Dio.

I carismi si moltiplicano, incessantemente, dove regna l’armonia che crea un clima di fiducia e stima reciproche!

Non è il carisma che deve, poi, polarizzare la vostra attenzione, ma il desiderio di ringraziare il Signore, che dona i carismi per il bene spirituale di tutti.

I carismi sono «lampi d’amore», che caricano tutti i cuori della potenza di Dio.

Ma, essendo doni per tutti, devono essere condivisi... e quindi accettati con gioia, quale importante contributo per accrescere la fede e tornare con fiducia nel Mio Tempio, lì dove, con amore, attendo ogni creatura assetata di Verità.

Non siete santi? Non è necessario essere santi, per ricevere un carisma...ma se, con umiltà, lo si accetta e lo si riceve, anche se immeritadamente, il carisma diventa una espressione d’amore, che conduce sulla strada della santità.

Figli cari, non sorprendetevi più, nè stupitevi... se tante sono le Mie manifestazioni tra voi!

IO sono vivo, qui, tra voi... nel vostro mondo profano.

Chi parla, chi vede, chi scrive, chi piange, chi sorride... evangelizza con i Miei doni.

Abbiate fiducia in Me. IO desidero ardentemente la vostra salvezza!

IO sono il vostro Gesù Misericordioso.”